



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato alla Delib.G.R. n. 53/60 del 4.12.2009

Indirizzi per l'applicazione dell'art.7 della legge regionale 23 ottobre 2009, n. 4 "Disposizioni straordinarie per il sostegno dell'economia mediante il rilancio del settore edilizio e per la promozione di interventi e programmi di valenza strategica per lo sviluppo"



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

INDICE

1. LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PAESAGGIO E LA QUALITÀ ARCHITETTONICA: INDIRIZZI APPLICATIVI.....	3
2. INTERVENTI PER I QUALI È PREVISTO IL PARERE DELLA COMMISSIONE.....	4
3. LA SEGRETERIA TECNICO-AMMINISTRATIVA.....	4
4. I CONTENUTI DELLA RICHIESTA DI PARERE PREVENTIVO DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PAESAGGIO E LA QUALITÀ ARCHITETTONICA.....	4



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

1. LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PAESAGGIO E LA QUALITÀ ARCHITETTONICA: INDIRIZZI APPLICATIVI

Il presente documento detta indirizzi per l'applicazione dell'articolo 7 della Legge regionale 23 ottobre 2009, n. 4. Tale disposizione ha istituito la Commissione regionale per il paesaggio e la qualità architettonica al fine di fornire un supporto tecnico-scientifico all'Amministrazione regionale in merito alla valutazione degli interventi da realizzare in zone di particolare valore paesaggistico ed ambientale ed al fine di garantire che gli stessi non rechino pregiudizio ai valori oggetto di protezione. Nelle materie di sua competenza, la Commissione svolge, altresì, una funzione consultiva in favore della Giunta regionale, dalla quale può essere interpellata quando lo reputi opportuno.

La Commissione, nei casi previsti dalla legge e di seguito meglio specificati, è, infatti, chiamata ad esprimere una valutazione in ordine all'effettivo perseguimento del miglioramento della qualità architettonica dell'intero organismo edilizio oggetto d'intervento, del rispetto dei valori paesaggistici che il contesto esprime, della compatibilità e adeguatezza delle soluzioni proposte riguardo all'ambito paesaggistico, considerando quale basilare riferimento delle proprie valutazioni i criteri di congruità architettonica e paesaggistica.

Tale parere ha carattere obbligatorio e costituisce atto preliminare rispetto agli altri ordinari adempimenti procedurali e normativi; deve essere rilasciato nel termine di sessanta giorni dalla intervenuta richiesta.

La decorrenza del termine può essere interrotta, qualora la Commissione ritenga di richiedere l'integrazione degli atti presentati con altre elaborazioni progettuali e documentali, che dovessero rendersi necessarie al fine di una compiuta valutazione della proposta.

Acquisita la documentazione integrativa, il termine prosegue il suo decorso.

La Commissione ha facoltà di effettuare sopralluoghi ogni qualvolta ritenga opportuno verificare *de visu* la reale situazione dei luoghi, in particolare qualora si tratti di interventi significativi da realizzarsi in aree di rilevante valenza paesaggistica. Parimenti ogni qualvolta ne ravvisi la necessità, tenuto conto della complessità e dell'importanza dell'opera da realizzare, può sentire l'Amministrazione comunale, i proponenti ed i progettisti per l'illustrazione degli interventi.

La Commissione si avvale per il suo funzionamento degli uffici della Direzione Generale della Pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia.

È, inoltre, supportata da una segreteria tecnico-amministrativa, composta da personale della citata Direzione Generale.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

2. INTERVENTI PER I QUALI È PREVISTO IL PARERE DELLA COMMISSIONE

La Legge regionale 4/2009 prevede nello specifico il parere obbligatorio della Commissione in relazione ad una serie di interventi edilizi in ampliamento su immobili insistenti nella fascia costiera dei 300 metri dalla linea di battigia, ridotta a 150 metri nelle isole minori.

La Commissione è chiamata ad esprimersi nei seguenti casi:

- interventi di adeguamento ed ampliamento del patrimonio edilizio esistente riferiti ad edifici ad uso residenziale e a quelli destinati a servizi connessi alla residenza, situati in zona urbanistica F (turistica) nei 300 metri dalla linea di battigia, ridotta a 150 metri nelle isole minori (art. 2, comma 5);
- interventi di ampliamento riferiti a fabbricati di proprietà dell'imprenditore agricolo, destinati ad usi agro-silvo-pastorali, situati all'interno della fascia costiera dei 300 metri dalla linea di battigia, ridotta a 150 metri nelle isole minori (art. 3, comma 3)
- interventi di ampliamento dei fabbricati destinati allo svolgimento di attività turistico-ricettive, localizzati in aree extraurbane, insistenti nella fascia costiera dei 300 metri dalla linea di battigia, ridotta a 150 metri nelle isole minori (art. 4, comma 1).

3. LA SEGRETERIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

La segreteria tecnico-amministrativa è costituita da personale della Direzione Generale della Pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia. Funzione della segreteria è quella di supporto alla Commissione e di coordinamento operativo.

Più in particolare, sarà compito della segreteria tecnica ricevere le proposte progettuali da sottoporre alla valutazione della Commissione, predisporre una preliminare istruttoria delle stesse, curare i rapporti diretti con l'utenza, promuovere e organizzare le sedute della Commissione.

4. CONTENUTI DELLA RICHIESTA DI PARERE PREVENTIVO DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PAESAGGIO E LA QUALITÀ ARCHITETTONICA

Per la preventiva valutazione di ammissibilità degli interventi di cui al precedente punto 2, è necessario, come detto, richiedere il parere preventivo alla Commissione per il paesaggio e la qualità architettonica.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La richiesta deve essere presentata alla Direzione Generale della Pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, viale Trieste 186 – 09123 Cagliari.

Alla domanda, da compilare secondo lo schema previsto dal presente documento, deve essere obbligatoriamente allegata la seguente documentazione:

- a. **Autocertificazione** del proponente e del progettista;
 - b. **Autocertificazione** del direttore dei lavori;
 - c. **Relazione sulla Qualità Paesaggistica e Architettonica** degli interventi da predisporre sulla base dello schema sotto riportato;
 - d. Elaborati progettuali (qualora, in relazione all'entità e alla tipologia dell'intervento, non sia stato possibile inserirli in scala idonea nella relazione di cui al punto c)
 - e. Eventuali **altri documenti utili** ad una chiara ed esauriente rappresentazione del progetto
- A. L'autocertificazione, unitamente a copia del documento di identità, da compilarsi a cura del proponente e del progettista, deve contenere le seguenti dichiarazioni:
- che la volumetria esistente è stata realizzata sulla base di regolare titolo abilitativo, i cui estremi sono da indicare esplicitamente, ovvero di titolo abilitativo in sanatoria ovvero in un periodo per il quale non era richiesto alcun titolo abilitativo;
 - il totale della volumetria urbanistica esistente alla data del 31 marzo 2009;
 - l'entità dell'aumento volumetrico proposto;
 - che l'edificio non è interessato da altri incrementi volumetrici previsti dalla LR 4/2009;
 - che l'immobile non rientra tra i beni di interesse artistico, storico, archeologico o etno-antropologico vincolati ai sensi della parte II del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e successive modifiche ed integrazioni, ad esclusione dei casi previsti dalla LR 4/2009;
 - che l'immobile non ricade in aree dichiarate, ai sensi del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183 (Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo), e successive modifiche ed integrazioni, di pericolosità idraulica elevata o molto elevata (Hi3 - Hi4), ovvero in aree di pericolosità da frana elevata o molto elevata (Hg3 - Hg4);
 - che alla data del 31 marzo 2009, l'unità immobiliare interessata risulta regolarmente accatastata presso le competenti agenzie del territorio ovvero che l'istanza di accatastamento è stata avviata entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della L.R. 4/2009.
- B. L'autocertificazione da compilarsi a cura del direttore dei lavori, unitamente a copia del documento di identità, deve contenere le seguenti dichiarazioni;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- che alla data del 31 marzo 2009, l'unità immobiliare, interessata dall'intervento edilizio, risulta regolarmente accatastata presso le competenti agenzie del territorio ovvero l'istanza di accatastamento sia stata avviata entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della LR 4/2009;
- il totale della volumetria urbanistica esistente alla data del 31 marzo 2009.

C. La Relazione sulla Qualità Paesaggistica e Architettonica degli interventi costituisce, unitamente agli elaborati progettuali, la base di riferimento per le valutazioni che la Commissione esprime in merito alla sussistenza o meno sia della compatibilità paesaggistica di un intervento, sia del reale raggiungimento di un miglioramento della qualità architettonica dell'intero organismo edilizio.

E' necessario, per un corretto esame, avere una chiara rappresentazione dei progetti, con l'indicazione specifica e puntuale anche dei materiali, dei colori, degli elementi di finitura, con il relativo dimensionamento e posizionamento, oltre che nei prospetti, anche nella pianta delle coperture.

La risoluzione grafica e descrittiva di tutti gli elementi compositivi è riferita di norma a piante e prospetti significativi, nonché a tavole comparative generali, ricomprendenti, in particolar modo, le sistemazioni dell'area esterna, le opere accessorie.

Al fine di valutare l'inserimento delle opere nel paesaggio ed il reale perseguimento dell'esigenza primaria di pervenire a soluzioni tali da migliorare la qualità architettonica, la relazione dovrà contenere i seguenti elementi di analisi del contesto architettonico e delle componenti paesaggistiche presenti nelle aree contermini:

c1. Inquadramento del contesto di riferimento

Planimetria generale, quotata su base topografica; è da prediligersi la carta tecnica regionale CTR – o ortofoto. Le scale di rappresentazione (1:10.000; 1:5.000; 1:2000) vanno scelte in relazione alla disponibilità e alla dimensione dell'opera e ai caratteri dell'area di intervento e del contesto più prossimo.

c2. Descrizione dei caratteri paesaggistici del contesto

Illustrare le caratteristiche dell'area di riferimento, gli elementi di valore paesaggistico e degli eventuali detrattori paesaggistici in esso presenti al fine di rendere manifesto lo stato dei luoghi.

c3. Documentazione illustrativa dello stato attuale del contesto paesaggistico

Allegare specifica documentazione fotografica dell'area di riferimento e del contesto paesaggistico che evidenzia le relazioni funzionali e visive tra gli elementi e i principali caratteri di degrado eventualmente presenti. La documentazione, eventualmente corredata anche da brevi documenti multimediali in formato video, dovrà riprendere l'immobile da luoghi di normale accessibilità e da punti e percorsi panoramici, dai quali sia possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali; in questo contesto andrà particolarmente curata la rappresentazione nel dettaglio dei prospetti e degli skyline.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

c4. Inquadramento dell'area di intervento

Planimetria dell'area di intervento con l'individuazione delle opere di progetto in sovrapposizione allo stato di fatto. Le scale di rappresentazione (1:200; 1:500) vanno scelte in relazione alla disponibilità e alla dimensione dell'opera e ai caratteri dell'area di intervento e del contesto.

c5. Opere in progetto

Prospetti dell'opera programmata, estesa anche al contesto più prossimo, con l'individuazione delle volumetrie esistenti, rappresentati anche per sovrapposizione dello stato di fatto e di progetto, con indicazione dei materiali, colori, tecniche costruttive e con eventuali particolari architettonici

c6. Descrizione degli obiettivi

Motivazione delle scelte progettuali in coerenza con gli obiettivi di miglioramento della qualità architettonica, di conservazione e/o valorizzazione e/o riqualificazione paesaggistica. La descrizione dovrà mettere in luce le scelte architettoniche adottate, motivandone il riferimento alla tradizione locale ovvero all'esperienza dell'architettura contemporanea. Dovranno inoltre essere qualificati ed identificati gli elementi progettuali finalizzati a ridurre o migliorare l'impatto dell'opera sui caratteri del contesto paesaggistico dell'area di riferimento.

c7. Simulazioni

Simulazione dettagliata dello stato dei luoghi a seguito della realizzazione del progetto, resa mediante fotomodellazione realistica (rendering), comprendente un adeguato intorno dell'area di intervento per consentire la valutazione della sussistenza di presupposti tali da pervenire al miglioramento della qualità architettonica, della compatibilità e adeguatezza delle soluzioni nei riguardi del contesto paesaggistico, basandosi su criteri di congruità architettonica e paesaggistica (forme, rapporti volumetrici, colori, materiali).

D. Elaborati progettuali: consistenti in adeguati elaborati grafici, quali piante, prospetti e sezioni, da allegare qualora, in relazione all'entità e alla tipologia dell'intervento, non sia stato possibile inserirli in scala idonea nella relazione di cui al punto precedente.

E. Eventuali altri documenti: possono essere allegati alla istanza altri documenti utili ad una chiara ed esauriente rappresentazione del progetto, eventualmente corredati anche da brevi documenti multimediali in formato video.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

4.1. Schema di domanda e documentazione allegata

Si riporta di seguito lo schema di domanda che deve essere presentata alla Direzione Generale della Pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica per l'acquisizione del parere preventivo della Commissione regionale per il paesaggio e la qualità architettonica.

Si riportano, altresì, gli schemi delle autocertificazioni obbligatorie e della Relazione sulla Qualità Paesaggistica e Architettonica degli interventi proposti.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Alla REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed
Urbanistica
Direzione generale della pianificazione urbanistica
territoriale e della vigilanza edilizia
Viale Trieste 186 - 09123 Cagliari

Oggetto: Richiesta del parere preventivo della *Commissione per il paesaggio e la qualità architettonica*, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 23 ottobre 2009, n. 4

Il/La sottoscritt....

Nome.....Cognome

Nato/a a.....il

Codice fiscale Residente in Via
..... n.

Comune diC.A.P. Nazione.....

Recapito telefonico Recapito fax

in qualità di

proprietario comproprietario amministratore condominio avente altro titolo (specificare quale)

CHIEDE

Il parere della Commissione per il paesaggio e la qualità architettonica per:

- Intervento di adeguamento e ampliamento del patrimonio edilizio esistente relativo a edificio ad uso residenziale e/o per quello destinato a servizi connessi alla residenza, situato in zona urbanistica F (turistica) nei 300 metri dalla linea di battigia, ridotta a 150 metri nelle isole minori (art. 2, comma 5)
- intervento di ampliamento relativo a fabbricato di proprietà dell'imprenditore agricolo destinato ad usi agro-silvo-pastorale, situato all'interno della fascia costiera dei 300 metri dalla linea di battigia, ridotta a 150 metri nelle isole minori (art. 3, comma 3)
- intervento di ampliamento degli immobili destinati allo svolgimento di attività turistico- ricettiva situati in aree extraurbane nella fascia costiera dei 300 metri dalla linea di battigia, ridotta a 150 metri nelle isole minori (art. 4, comma 1)

(cancellare la voce che non interessa)

da eseguirsi sull'immobile localizzato nel Comune di

Via..... Località.....

Mappale/i.....Foglio.....

Secondo il progetto redatto da:

Progettista

Nome.....Cognome



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

con sede in Vian.....
Comune diC.A.P.
Recapito telefonico Recapito fax
Iscritto al n.dell'Albo professionale dell'ordine (collegio)
della Provincia di.....

Direttore dei Lavori

Nome.....Cognome

con sede in Vian.....
Comune diC.A.P.
Recapito telefonico Recapito fax
Iscritto al n. dell'Albo professionale dell'ordine (collegio)
della Provincia di.....

Si allega la seguente documentazione:

1. **Autocertificazione** congiunta del proponente e del progettista abilitato;
2. **Autocertificazione** del direttore dei lavori;
3. **Relazione sulla Qualità Paesaggistica e Architettonica** degli interventi;
4. **Elaborati progettuali** (qualora, in relazione all'entità e alla tipologia dell'intervento, non sia stato possibile inserirli in scala idonea nella relazione di cui al precedente punto 3);
5. Eventuali **altri documenti utili** ad una chiara rappresentazione del progetto;
6. Fotocopia firmata dei documenti di identità.

.....
(Luogo e data)

.....
(firma)



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTOCERTIFICAZIONE

(Art. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

A) Il/La sottoscritt...¹

Nome.....Cognome..... Nato/a

a.....il

Codice fiscale

Residente in Via n.

Comune di C.A.P. Nazione.....

Recapito telefonico Recapito fax

in qualità di

proprietario comproprietario avente altro titolo (specificare quale)

.....
consapevole della responsabilità che con la presente dichiarazione assume ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

- che l'immobile oggetto dell'intervento è stato realizzato ai sensi della licenza/concessione edilizia n. del e le opere risultano conformi alla stessa ovvero l'immobile è stato oggetto di concessione edilizia in sanatoria n. del

ovvero l'immobile è stato realizzato in un periodo nel quale non era richiesto alcun titolo abilitativo;

(cancellare la voce che non interessa)

- che alla data del 31 marzo 2009, l'unità immobiliare interessata risulta regolarmente accatastata presso le competenti agenzie del territorio ovvero l'istanza di accatastamento è stata avviata il, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della L.R. 4/2009;

(cancellare la voce che non interessa)

.....

(Luogo e data)

.....

(firma)

B) Il sottoscritto² in qualità di progettista incaricato, iscritto all'Ordine/Collegio/Albo dei, con studio professionale in,via n., CF.....

cell....., e-mail fax.

consapevole della responsabilità che con la presente dichiarazione assume ai sensi dell'art.76 del D.P.R.445 del 28 dicembre 2000



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DICHIARA

- che il volume urbanistico esistente al 31 marzo 2009 è di mc.;
- che l'entità dell'aumento volumetrico previsto dall'intervento è pari a mc.;
- che l'immobile non è interessato da altri incrementi volumetrici previsti dalla L.R. 4/2009;
- che l'immobile non rientra tra i beni immobili di interesse artistico, storico, archeologico o etno-antropologico vincolati ai sensi della parte II del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) e successive modifiche ed integrazioni, ad esclusione dei casi previsti dalla LR 4/2009;
- che l'immobile non ricade in aree dichiarate, ai sensi del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183 (Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo), e successive modifiche ed integrazioni, di pericolosità idraulica elevata o molto elevata (Hi3 - Hi4), ovvero in aree di pericolosità da frana elevata o molto elevata (Hg3 - Hg4).

.....
(Luogo e data)

.....
(firma e timbro professionale)

1. *parte da compilarsi a cura del proponente*
2. *parte da compilarsi a cura del progettista*



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTOCERTIFICAZIONE¹

(Art. 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Con riferimento alla richiesta di parere preventivo presentata dal sig./sig.ra

Nome.....Cognome..... Nato/a
a.....il
Codice fiscale

Residente in Via/Piazza n.
Comune diC.A.P. per
l'immobile localizzato nel Comune di

Via.....Mappale/i.....Foglio,
il sottoscritto in qualità di direttore dei lavori incaricato,
iscritto all'Ordine/Collegio/Albo dei con
studio professionale in via
..... n., CF.....
cell....., e-mail fax.

consapevole della responsabilità che con la presente dichiarazione assume ai sensi dell'art.76 del
D.P.R.445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

- che alla data del 31 marzo 2009, l'unità immobiliare interessata risulta regolarmente accatastata presso le competenti agenzie del territorio ovvero l'istanza di accatastamento è stata avviata il, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della L.R. 4/2009;
(cancellare la voce che non interessa)
- che il totale della volumetria urbanistica esistente alla data del 31 marzo 2009 è pari a mc

.....
(Luogo e data)

.....
(firma e timbro professionale)

1. da compilarsi a cura del direttore dei lavori delle opere di cui alla L.R. 4/2009



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

RELAZIONE SULLA QUALITÀ PAESAGGISTICA E ARCHITETTONICA DEGLI INTERVENTI (L.R. 23 ottobre 2009, n. 4)

ANALISI DELLO STATO ATTUALE

1. Inquadramento del contesto di riferimento

Planimetria generale quotata su base topografica; è da prediligersi la carta tecnica regionale CTR – o ortofoto. Le scale di rappresentazione (1:10.000; 1:5.000; 1:2000) vanno scelte in relazione alla disponibilità e alla dimensione dell'opera e ai caratteri dell'area di intervento e del contesto.

2. Descrizione dei caratteri paesaggistici del contesto (max 1000 battute)

Illustrare le caratteristiche dell'area di riferimento, gli elementi di valore paesaggistico e degli eventuali detrattori paesistici in esso presenti al fine di rendere manifesto lo stato dei luoghi prima dell'esecuzione delle opere previste.

3. Documentazione illustrativa dello stato attuale del contesto paesaggistico

Allegare specifica documentazione fotografica dell'area di riferimento e del contesto paesaggistico che evidenzia le relazioni funzionali e visive tra gli elementi e i principali caratteri di degrado eventualmente presenti. La documentazione, eventualmente corredata anche da brevi documenti multimediali in formato



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

video, dovrà riprendere l'immobile da luoghi di normale accessibilità e da punti e percorsi panoramici, dai quali sia possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali; in questo contesto andrà particolarmente curata la rappresentazione nel dettaglio dei prospetti e degli skyline.

ANALISI DEL PROGETTO

4. Inquadramento dell'area di intervento

Planimetria dell'area di intervento con l'individuazione delle opere di progetto in sovrapposizione allo stato di fatto. Le scale di rappresentazione (1:200; 1:500) vanno scelte in relazione alla disponibilità e alla dimensione dell'opera e ai caratteri dell'area di intervento e del contesto.

5. Opere in progetto

Prospetti dell'opera programmata, estesa anche al contesto più prossimo, con l'individuazione delle volumetrie esistenti, rappresentati anche per sovrapposizione dello stato di fatto e di progetto, con indicazione dei materiali, colori, tecniche costruttive e con eventuali particolari architettonici



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

6. Descrizione delle opere in progetto (max 3000 battute)

Motivazione delle scelte progettuali in coerenza con gli obiettivi di miglioramento della qualità architettonica, di conservazione e/o valorizzazione e/o riqualificazione paesaggistica. La descrizione dovrà mettere in luce le scelte architettoniche adottate, motivandone il riferimento alla tradizione locale ovvero all'esperienza dell'architettura contemporanea. Dovranno inoltre essere qualificati ed identificati gli elementi progettuali finalizzati a ridurre o migliorare l'impatto dell'opera sui caratteri del contesto paesaggistico dell'area di riferimento.

7. Simulazione

Simulazione dettagliata dello stato dei luoghi a seguito della realizzazione del progetto, resa mediante fotomodellazione realistica (rendering), comprendente un adeguato intorno dell'area di intervento per consentire la valutazione della sussistenza di presupposti tali da pervenire al miglioramento della qualità architettonica, della compatibilità e adeguatezza delle soluzioni nei riguardi del contesto paesaggistico, basandosi su criteri di congruità architettonica e paesaggistica (forme, rapporti volumetrici, colori, materiali).

.....
(Luogo e data)

.....
(firma e timbro professionale)